

## **ELEMENTI CLINICI UTILI PER MIGLIORARE LA QUALITÀ E I RISULTATI DELLE CURE AGLI ANZIANI.**

Gli esiti riferiti dai pazienti, durante il corso della loro vita e soprattutto in occasione di malattie e piani terapeutici adottati (patient-reported outcomes), sono una fonte preziosa di informazioni utili per vari ambiti, dalla ricerca clinica alla gestione dell'assistenza sanitaria, oltre che per le attività regolatorie e decisionali sui nuovi trattamenti.

La crescente disponibilità di queste misure e la loro integrazione con altre banche dati ha facilitato notevolmente la loro diffusione, tanto che è ormai affermata la necessità di utilizzare questi indicatori. I pazienti stessi sono osservatori privilegiati per comprendere i limiti e le risorse disponibili all'interno del percorso di assistenza e cura, e la loro collaborazione diretta (partecipazione) alle cure non può essere ignorata.

I PROMs (Patient-Reported Outcome Measures) e la valutazione della qualità della vita (QoL) sono strumenti e metodologie utili per valorizzare e utilizzare al meglio questi dati, che potrebbero essere raccolti su una pagina del fascicolo sanitario elettronico.

La qualità della vita è diversa dalla qualità delle cure, anche se le due entità si influenzano reciprocamente e hanno a che fare con la dignità della persona anziana. Inoltre, esse hanno punti di contatto con gli episodi di abuso, compresa la contenzione. È importante tenere presente che le decisioni mediche variano da persona a persona e non dipendono esclusivamente dall'età. Durante le discussioni, bisogna evitare un linguaggio e degli atteggiamenti che indichino dei pregiudizi nei confronti degli anziani (discriminazione basata sull'età). La discriminazione basata sull'età può portare a un'assistenza eccessiva o insufficiente e influire negativamente sulla qualità della vita.

È importante tenere conto degli esiti riferiti dai pazienti (in presenza di malattie o di interventi chirurgici) non solo nella ricerca clinica, ma anche nella pratica clinica. Si dovrebbe individuare quali possibilità sono disponibili a questo scopo e come valutarne l'appropriatezza. Inoltre, anche SDA Bocconi propone corsi online per apprendere l'uso di questi strumenti, che dovrebbero essere unificati per consentire il loro corretto uso nel settore della ricerca clinica applicata.

Si veda: <https://www.sdabocconi.it/it/formazione-manageriale/i-prom-patient-reported-outcome-measures-e-la-valutazione-della-qualita-della-vita-272558>

Esiste già una letteratura consistente riguardante i PROM negli interventi di artroplastica del ginocchio e dell'anca, come Patient Reported Outcome Measures (PROMs) – NHS Digital. Anche la regione Toscana ha condotto ricerche in questo settore.

Molto seguito in alcune nazioni è il Patient-centered Outcomes Research Institute (PCORI), che si presta a valutazioni di qualità comparative per aiutare a prendere decisioni motivate e ottimizzare l'utilizzazione delle risorse limitate economiche e tecniche.

Si veda: <https://www.pcori.org/topics/older-adults-health>